

Economia Internazionale e Politiche Commerciali

(a.a. 10/11)

Soluzione

Esame (9 febbraio 2011)

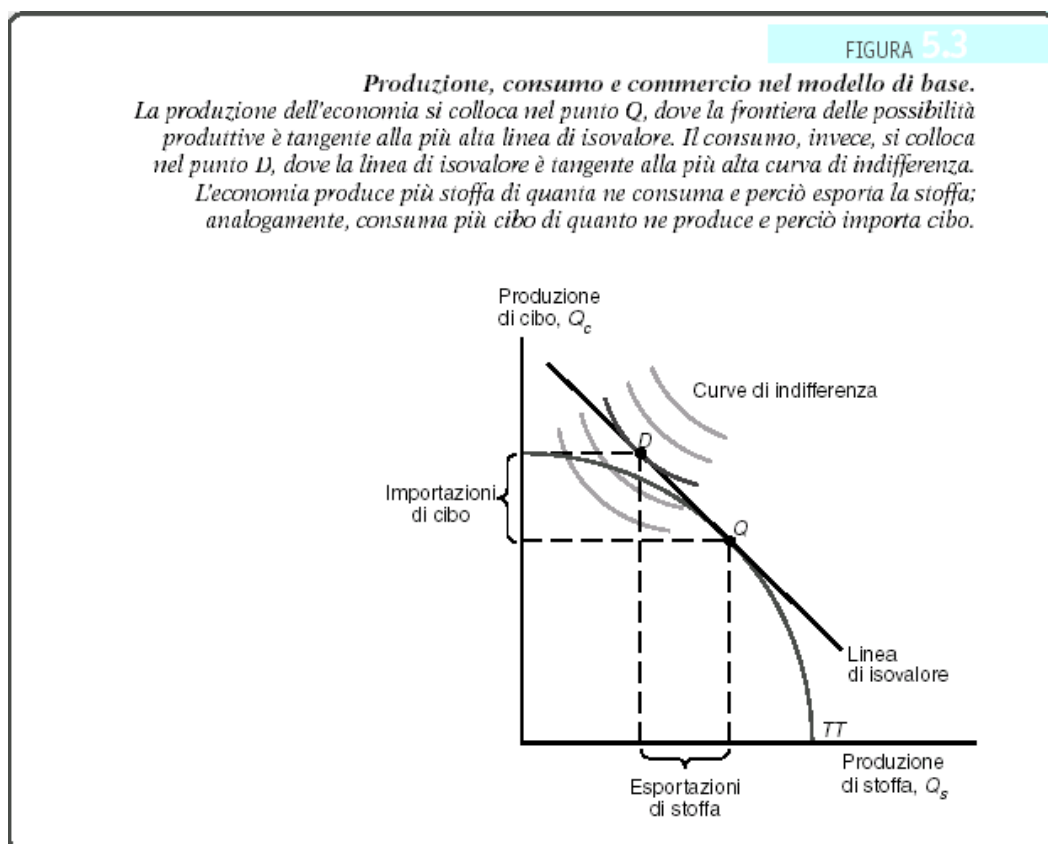
Prima Parte

1. (9 p.) Si consideri un modello con due fattori, due prodotti e due beni e si rappresenti in un grafico la frontiera delle possibilità produttive di uno dei due paesi.

Si identifichino, sullo stesso grafico, per un set di prezzi ed una funzione di utilità dei consumatori dati, le quantità prodotte e consumate dei due prodotti in presenza di commercio internazionale (assieme a tutti gli elementi che le determinano).

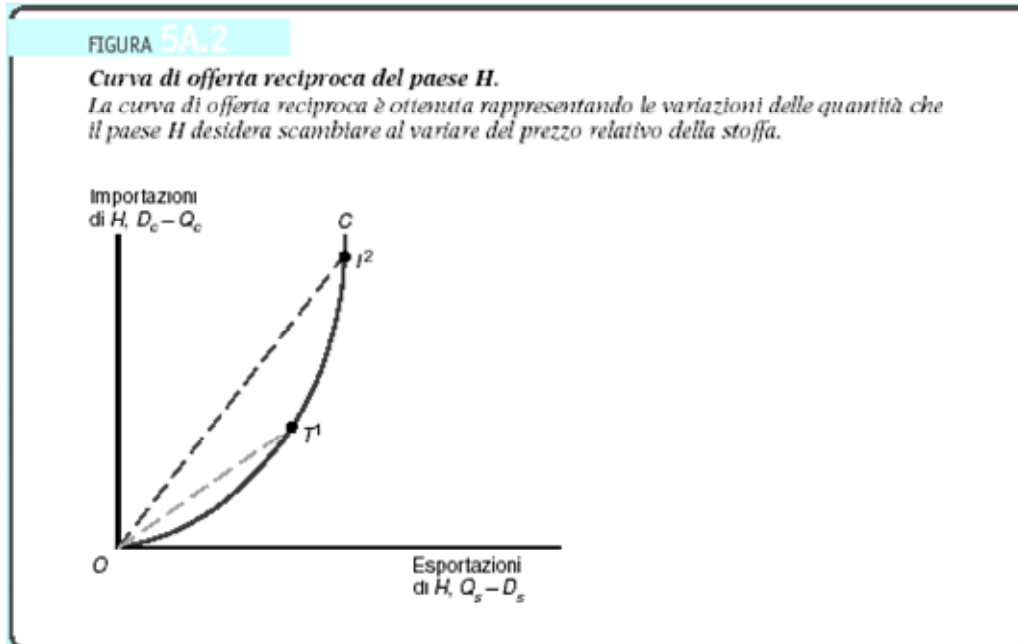
Si definisca la funzione di offerta reciproca per il paese.

Si rappresenti ora la funzione di offerta reciproca del paese, spiegando, brevemente, come essa è stata ottenuta.

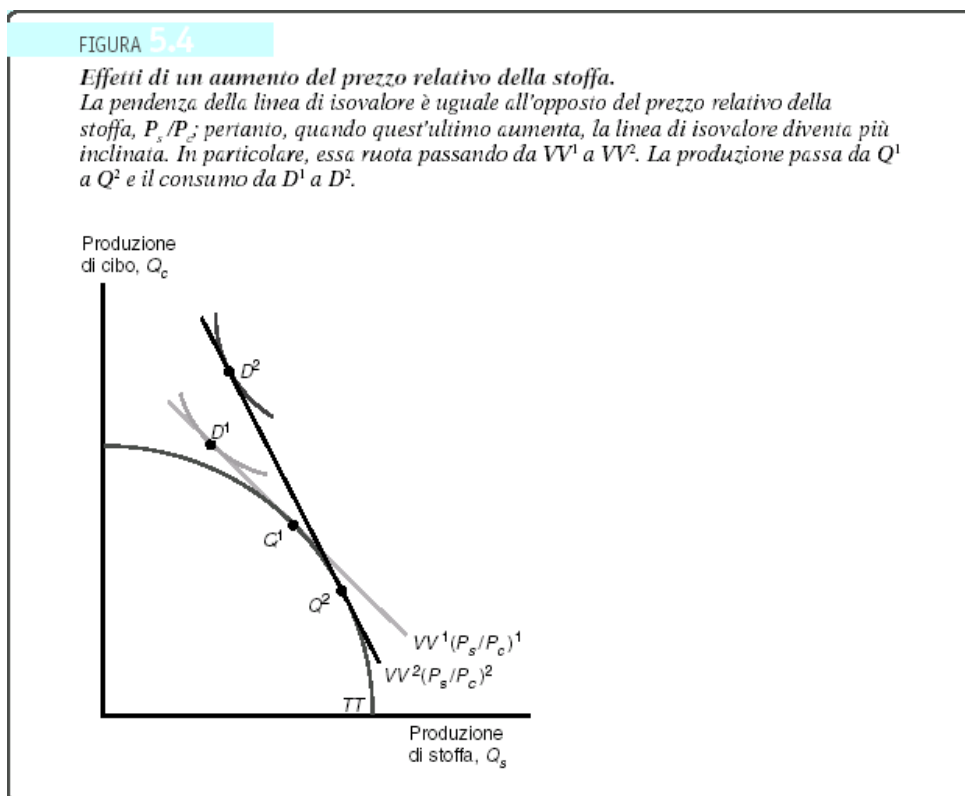


La pendenza della curva di isovalore, che è anche il vincolo di bilancio per i consumatori, è data da: $- p_{\text{cibo}} / p_{\text{stoffa}}$.

La curva di offerta reciproca di un paese rappresenta i possibili equilibri in termini di combinazioni delle esportazioni di un bene e delle importazioni dell'altro. A ciascun punto sulla curva di offerta reciproca è associato un prezzo relativo dei due beni (dato dalla tangente della retta che passa per l'origine e per il punto sulla funzione di offerta reciproca).



La funzione di offerta reciproca è ottenuta facendo variare il prezzo relativo dei beni e considerando le esportazioni ed importazioni di ciascuno dei due beni associate a ciascun livello del prezzo relativo:



2. (8 p.) Per ciascuna delle affermazioni che seguono si dica se essa è vera o falsa e, nel caso in cui si ritenga che essa sia falsa (o vera solo in parte) perché (sinteticamente); nel caso in cui un'affermazione non sia vera per più di una ragione, bisognerà indicarle tutte!

1. Nel modello ricardiano può succedere che un paese goda di un vantaggio assoluto rispetto all'altro paese nella produzione di entrambi i beni. Quando ciò avviene non si avranno scambi, perché il paese non potrà trarre benefici dallo scambio con un paese meno efficiente nella produzione di entrambi i beni.

Vero Falso

Il paese troverà comunque conveniente scambiare con l'altro paese, anche se questo è in assoluto meno efficiente nella produzione di entrambi i beni. La convenienza è determinata dal fatto che comunque ciascun paese avrà un vantaggio comparato rispetto all'altro nella produzione di uno dei due beni.

2. Il modello gravitazionale, nella sua versione base, spiega i flussi commerciali tra i paesi sulla base della distanza che li separa e della loro dimensione. In particolare, il valore del commercio tra due paesi è direttamente proporzionale alla distanza che li separa ed alle loro dimensioni in termini di Prodotto Interno Lordo.

Vero Falso

Il valore del commercio tra due paesi è inversamente proporzionale alla distanza che li separa.

3. Tanto nel modello ricardiano che in quello di Heckshner-Ohlin in ciascun paese la frontiera delle possibilità produttive è determinata esclusivamente dalla dotazione dei fattori produttivi (nel modello ricardiano del fattore produttivo) e dalle tecnologie di produzione.

Vero Falso

4. Nel modello di Ricardo, in presenza di commercio, i salari nei due paesi saranno uguali.

Vero Falso

I prezzi relativi dei prodotti saranno uguali nei due paesi, non i salari (le differenze nei salari saranno compensate dalle differenze nella produttività del lavoro nei due paesi).

5. Nel modello di H-O, contrariamente al modello di Ricardo, con l'apertura agli scambi ciascun paese non si specializzerà nella produzione di un solo bene, ma continuerà a produrli entrambi. In assenza di politiche e di costi di trasporto, con identiche tecnologie nei due paesi, data la frontiera delle possibilità produttive e la funzione di utilità dei consumatori, la quantità prodotta dei due beni potrà essere individuata considerando il prezzo relativo dei

fattori produttivi (terra e lavoro), che sarà diverso nei due paesi, mentre la quantità consumata potrà essere individuata considerando il prezzo relativo dei prodotti, che sarà lo stesso nei due paesi.

Vero Falso

Sia le quantità consumate che quelle prodotte dipenderanno dal prezzo relativo dei due beni (anche se esiste una relazione monotona tra prezzi relativi dei fattori e prezzi relativi dei beni – Teorema di Stolper-Samuelson).

Se le tecnologie sono identiche nei due paesi, anche il prezzo relativo dei fattori sarà uguale nei due paesi.

6. Nel modello ricardiano la funzione di offerta relativa è definita come la relazione che lega il rapporto tra le quantità complessivamente prodotte dei due beni nei due paesi ed il prezzo relativo dei due beni. In generale in equilibrio ciascun paese si specializzerà nella produzione di un solo bene, quello per il quale il paese gode di un vantaggio comparato rispetto all'altro paese.

Vero Falso

7. Nel modello di H-O il commercio è determinato dalla dotazione relativa di risorse di ciascun paese. Anche nel modello di H-O, come in quello di Ricardo, è il vantaggio comparato a determinare i flussi commerciali. Ciascun paese esporterà i beni nei quali ha un vantaggio comparato, cioè quei beni per la cui produzione sono necessari in quantità relativamente maggiori quei fattori che sono disponibili nel paese in quantità relativamente maggiori.

Vero Falso

8. Nel modello di H-O, se manteniamo invariati i prezzi dei beni, all'aumentare della quantità disponibile di uno dei due fattori aumenterà la produzione di entrambi beni, ma l'aumento sarà relativamente maggiore per il bene nella cui produzione viene utilizzato più intensivamente il fattore la cui quantità è aumentata.

Vero Falso

Aumenterà la quantità prodotta soltanto del bene nella cui produzione viene utilizzato più intensivamente il fattore la cui quantità è aumentata e diminuirà la quantità prodotta dell'altro bene.

Seconda Parte

3. (9 p.) Si rappresenti su un grafico l'equilibrio di mercato in un mondo a due paesi, con costi di trasporto positivi, in assenza di politiche, individuando il prezzo di mercato, la quantità prodotta e la quantità consumata in ciascun paese e la quantità scambiata tra i due paesi.

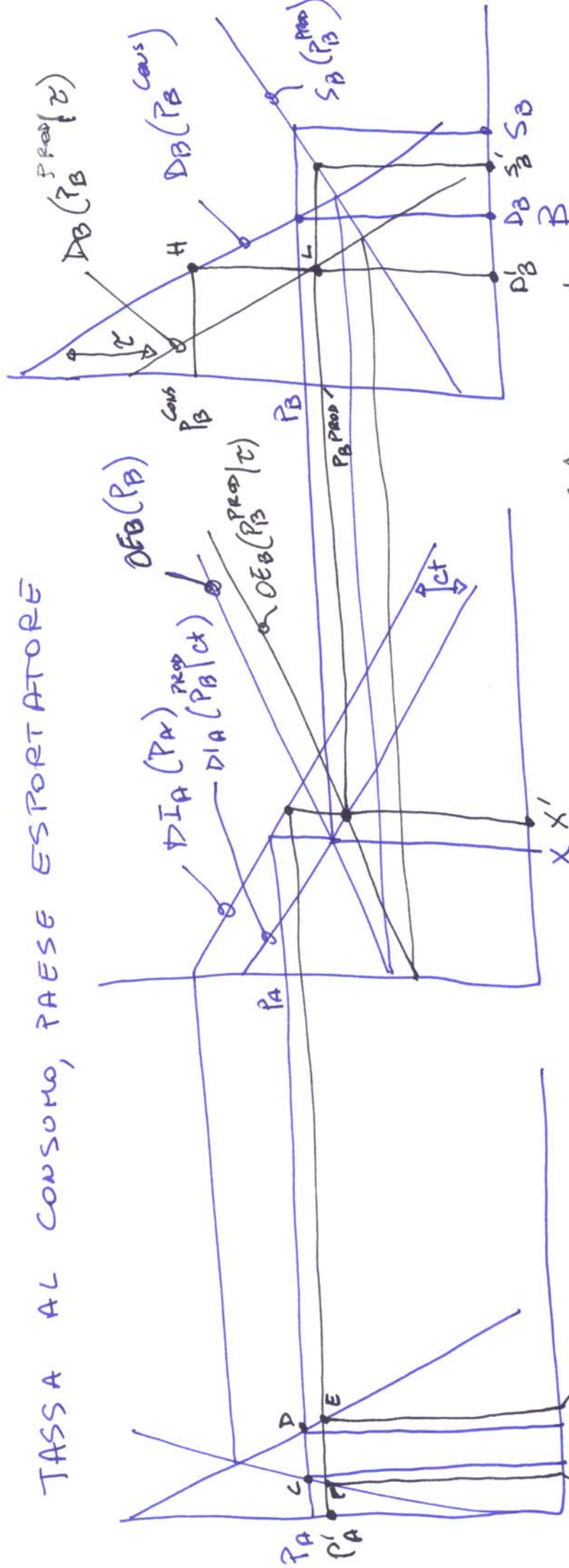
Si consideri ora l'introduzione da parte del paese esportatore di una tassa fissa sul consumo.

Si diano le condizioni di equilibrio in presenza di tale politica.

Si rappresenti l'introduzione della tassa al consumo sul grafico di cui sopra, individuando il prezzo di mercato, la quantità prodotta e la quantità consumata in ciascun paese, la quantità scambiata tra i due paesi e le entrate di bilancio del paese esportatore.

Si comparino gli equilibri di mercato in presenza della tassa al consumo e senza di questa e si evidenzino l'effetto di tale politica sui consumatori e sui produttori in ciascuno dei due paesi (cambiamenti dei prezzi e delle quantità), sulla quantità scambiata e sul bilancio del paese esportatore.

TASSA AL CONSUMO, PAESE ESPORTATORE



CONDIZIONI IN EQUILIBRIO
CON LA TASSA AL CONSUMO

$$P_B^{CONS} = P_B^{PROD} + \tau$$

$$P_A = P_B^{PROD} + \tau$$

$$D_A(P_A) - S_A(P_A) = DEB(P_A) = DEB(P_B^{PROD}, P_B^{CONS}) = S_B(P_B^{PROD}) - D_B(P_B^{CONS})$$

BENESSERE MONDIALE \downarrow

in B: $P_B^{CONS} \uparrow$ Consumo \downarrow
 $P_B^{PROD} \downarrow$ Produz. \downarrow
 ESP \uparrow ; ENTRATE DI PIL = $P_B^{CONS} \cdot HL \cdot P_B$
 BENESSERE \downarrow

in A: $P_A \downarrow$, Consumo \downarrow , Produz \uparrow
 BENESSERE \uparrow (L.CDEF)

4. (8 p.) Per ciascuna delle affermazioni che seguono si dica se essa è vera o falsa e, nel caso in cui si ritenga che essa sia falsa (o vera solo in parte) perché (sinteticamente); nel caso in cui un'affermazione non sia vera per più di una ragione, bisognerà indicarle tutte!

1. Una tassa sulle esportazioni determina una riduzione del prezzo, della produzione e delle esportazioni nel paese che la introduce ed un aumento del prezzo e della produzione nell'altro paese.

Vero Falso

2. L'1 gennaio 2008 l'Unione Europea ha introdotto gli Economic Partnership Agreements (EPA) con i paesi ACP. Le importazioni dell'UE di banane da questi paesi ora avvengono a tariffa zero e senza alcuna restrizione quantitativa (quota). L'introduzione degli EPA ci si aspetta che possa far crescere nel giro di qualche anno le esportazioni di banane dei paesi ACP dell'84%. L'accordo raggiunto alla fine del 2009 tra l'UE ed i paesi esportatori di banane MFN vedrà la tariffa applicata sulle loro esportazioni di banane crescere nel giro di qualche anno da 114 €/t a 176 €/t; ciò determinerà un ulteriore aumento delle esportazioni verso l'UE di banane dei paesi ACP.

Vero Falso

L'accordo raggiunto alla fine del 2009 tra l'UE ed i paesi esportatori di banane MFN vedrà la tariffa applicata sulle loro esportazioni di banane diminuire nel giro di qualche anno da 176 €/t a 114 €/t; ciò determinerà una riduzione delle esportazioni verso l'UE di banane dei paesi ACP.

3. L'introduzione di una tariffa all'importazione da parte di un paese 'grande' determina un aumento del benessere del paese, mentre se ad introdurla è un paese 'piccolo' il benessere del paese si riduce. L'introduzione di un sussidio all'esportazione fa decrescere il benessere del paese che lo introduce, sia che si tratti di un paese 'piccolo', sia che si tratti di un paese 'grande'.

Vero Falso

L'introduzione di una tariffa all'importazione da parte di un paese 'grande' può determinare tanto un aumento che una diminuzione del benessere del paese (dipenderà dal livello della tariffa).

4. In presenza di esternalità negative (ad esempio danni all'ambiente come risultato dell'attività di produzione che non possano essere fatti pagare alle imprese e che, quindi, non sono inclusi nei costi privati di produzione, ma in quelli sociali), una tassa sulle esportazioni può fare aumentare il benessere del paese che la introduce.

Vero Falso

5. L'introduzione di una tassa alla produzione da parte di un paese esportatore fa diminuire la produzione ed il consumo nel paese che la introduce, li fa crescere nell'altro paese e fa diminuire il volume scambiato.

Vero Falso

Il consumo nell'altro paese si riduce.

6. Una politica di preferenza commerciale determina una riduzione delle importazioni del paese che la introduce, un aumento delle esportazioni del paese che beneficia della preferenza ed una riduzione delle esportazioni del paese che non beneficia della preferenza.

Vero Falso

Le importazioni del paese che concede la preferenza commerciale aumentano.

7. La tariffa applicata media dell'Unione Europea nel 2009 era pari al 5,3%. Quella relativa ai soli prodotti agricoli era però pari al 4%, mentre quella relativa ai prodotti non agricoli era pari al 13,5%.

Vero Falso

Quella relativa ai soli prodotti agricoli era però pari al 13,5%, mentre quella relativa ai prodotti non agricoli era pari al 4%.

8. Un paese importatore che intervenga con una tassa 'ambientale' alla produzione tale da consentire la rimozione del danno ambientale dovuto all'attività produttiva e con una tariffa all'importazione tale da determinare un volume delle importazioni pari a quello in assenza di qualsiasi politica produrrà un livello della produzione nei due paesi identico a quello in assenza di politiche.

Vero Falso

Nel paese importatore la quantità prodotta sarà minore di quella in assenza di politiche.